

Dalle Tavole di Aldrovandi alla contemporanea Arte Naturalistica



Breve storia del disegno naturalistico recente

- 1500 La scienza come meraviglia



Ulisse Aldrovandi
(1522-1605)

Jacopo Ligozzi
(1547-1626)



Dyonisus Ehret (1708-1770)



Illustratore naturalistico per Linneo

John James Audubon (1785-1851) nascita dell'arte naturalistica contemporanea

445 tavole Uccelli d'America



John Gould (1804-1881) Padre della pittura ornitologica in Europa

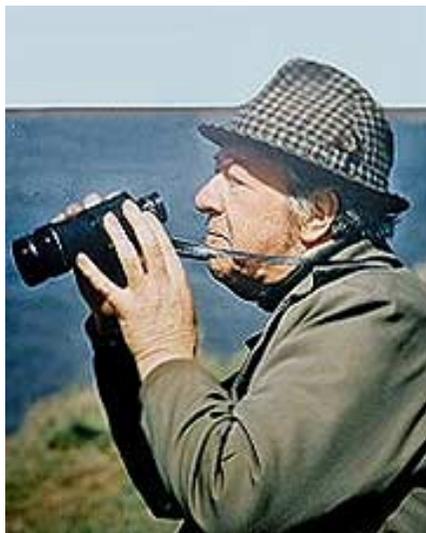


Birds of Europe monografia sugli uccelli d'europa



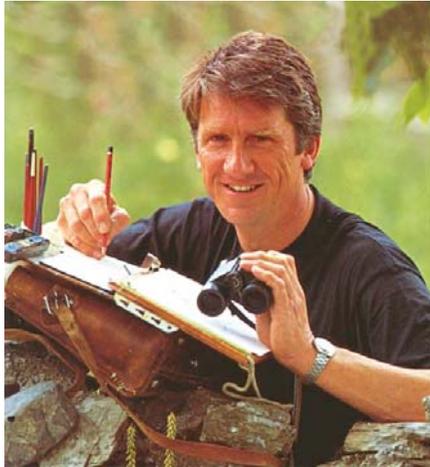
Anni '30 pittura en pein air

Charles Tunnicliffe



Artisti contemporanei

Pittura wild life in natura parchi nazionali e aree protette



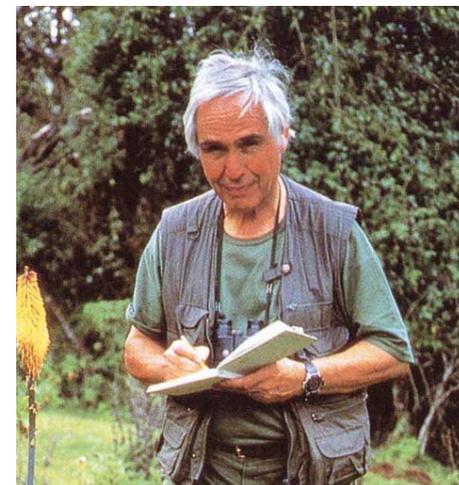
Bruce Pearson



Robert Bateman



Fulco Pratesi



Dal 500 ad oggi: evoluzione dell'illustrazione naturalistica in funzione del mutare delle conoscenze scientifiche





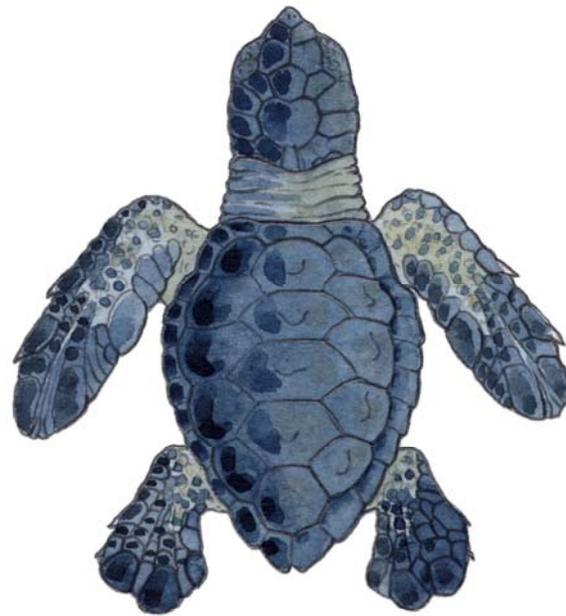


Evoluzione del disegno naturalistico secondo un approccio eco-etologico

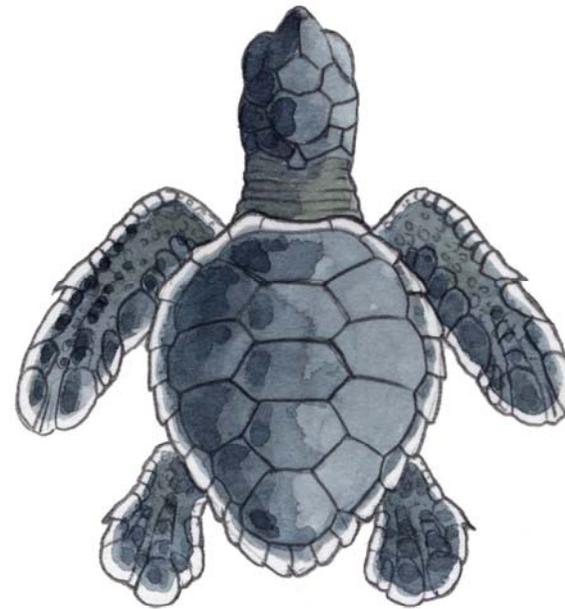
l'osservazione in natura



L'illustrazione naturalistica oggi nei diversi campi di applicazione: Didattica, Arti Visive, Divulgazione, Museologia



Caretta caretta juv



Chelonia mydas Juv

Tavole tecniche comparative

Strumenti scientifici: il riconoscimento della fauna



LA NUOVA GUIDA AL SEAWATCHING

MAMMIFERI: CETACEI MISTICETI

BALENOTTERA COMUNE *Balaenoptera physalus* Balenotteridi
 Nella cresta dorsale sulla parte posteriore del dorso. Scura sul dorso e bianca sul ventre con pigmentazione asimmetrica sul capo, più estesa sul lato sinistro che sul destro. Fianchi asimmetrici, con le lamine di quelli di destra bianche e le altre gialle con bande grigie. Nell'acqua, la piccola pinna posteriore il carattere più evidente che la distingue dalla simile Balenottera boreale *Balaenoptera borealis*. Vive in tutte le acque temperate e polari; unica grande balena avvistabile nelle acque inglesi ed irlandesi, si trova nel Mediterraneo occidentale in tutte le stagioni. Gregaria.

BALENOTTERA MINORE *Balaenoptera acutorostrata* Balenotteridi
 La più piccola delle balenottere con fianchi dell'Atlantico, raggiunge solamente i 10 m. Corporatura massiccia, nera sul dorso, bianca ventralmente, con una piccola pinna dorsale; ogni pinna possiede una caratteristica chiazza bianca nel centro. Fianchi color bianco crema e lamine che non superano i 130 cm. di lunghezza. Frequenta tutte le acque europee, dal Mediterraneo all'Artico, compresi Mare del Nord e Mar Baltico. È la balena che più frequentemente si trova arenata sulle coste. Più solitaria delle grandi balene e normalmente migrante in piccoli gruppi familiari o da sola.

MAMMIFERI: CETACEI ODONTOCETI

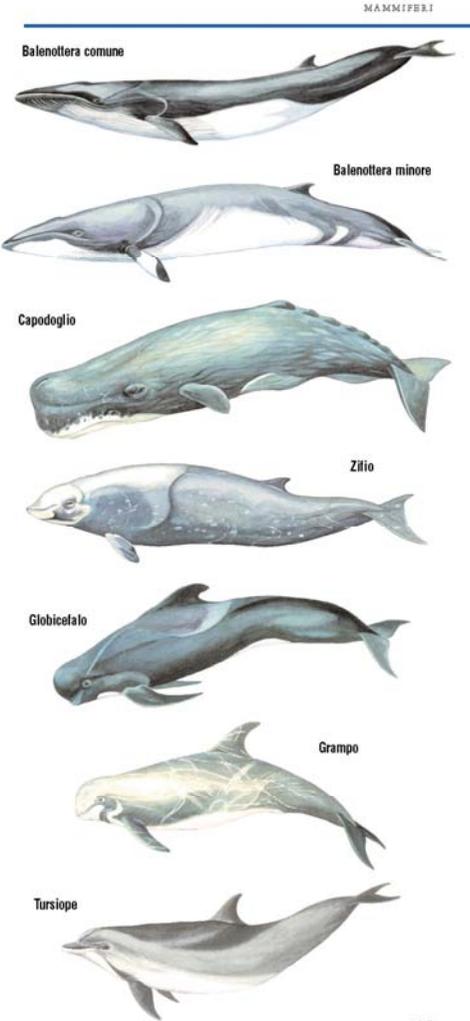
CAPODOLLO *Physeter macrocephalus* Fiseteridi
 Dimensioni comparabili a Balene e Balenottere. Forma tipica, con enorme testa rettangolare e mascella inferiore sottile, molto più corta della testa. Manca una definita pinna dorsale ma possiede una serie di piccole irregolari protuberanze nella metà posteriore del dorso. Coda di solito innalzata sull'acqua quando si immerge. Femmine più piccole, fino a 10 m., per il resto del tutto simili ai maschi. Sfiatatoio insolito, posto sul margine frontale della testa, di lato, con soffio diretto obliquo in avanti. Si trova in tutto il mondo, soprattutto in acque tropicali e temperate. I maschi adulti, che d'estate migrano verso mari temperati e polari, di solito, sono gli unici a trovarsi nelle acque europee più settentrionali; è il grande Cetaceo più comune nel Mediterraneo. Nuota lento e si immerge profondamente, per lungo tempo.

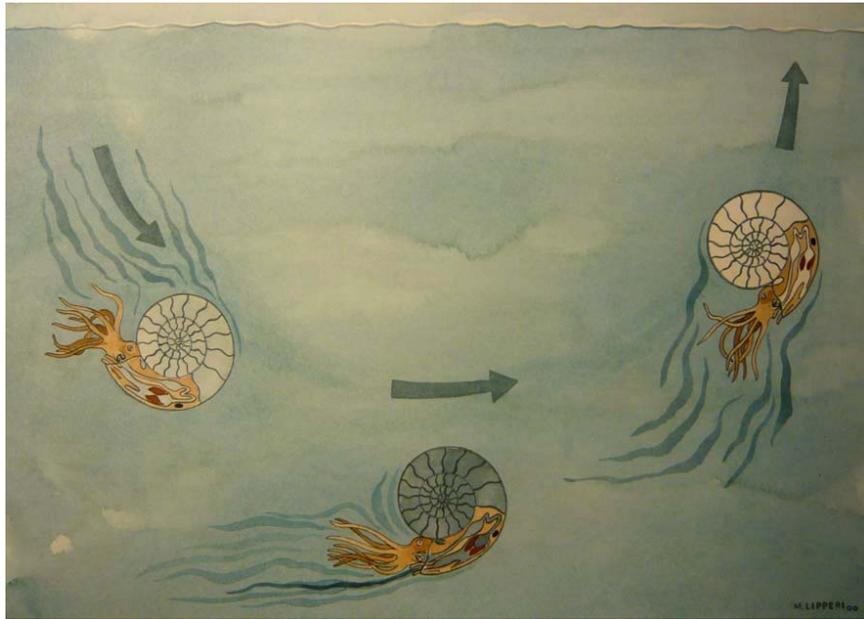
ZIFIO *Ziphius cavirostris* Zifidi
 Tipica Balena rostrata priva del bulbo frontale caratteristico dell'iberonote dal rostro *Hyperoodon amplexatus*. Disposizione dei colori molto variabile con la testa e parte del dorso generalmente bianchi, anche se alcuni individui sono tutti grigi come parecchie altre specie di Balene rostrate. Le zanne coniche, arrotondate e non schiacciabili, sono poste sull'estremità anteriore della mascella inferiore. Animali arenati sono stati trovati su tutte le spiagge europee dal Mediterraneo al Baltico.

GLOBICEFALO *Globicephala melana* Delfinidi
 Grande e socievole, confondibile con il Tursiopo troncato *Tursiops truncatus* per la fronte a bulbo, ma differente per becco molto corto, pinna dorsale grande, incurvata e posta piuttosto in avanti sul dorso, pinne laterali lunghe e sottili e lato inferiore chiaramente chiazziato di bianco e nero. Presente nell'Atlantico nord-occidentale, dall'estremo nord al Mediterraneo, soprattutto attorno all'Islanda, alle Faerøer ed alle Shetland. Generalmente si trova in branchi (anche di più di cento individui) che spiccano sulla superficie del mare, perciò più facilmente e frequentemente visibile dalle navi. È anche la specie più spesso spiaggiata, a volte anche con interi gruppi su coste piatte e sabbiose.

GRAMPO *Grampus griseus* Delfinidi
 Odontocete di mole media, lungo circa 6 m e dal peso di circa 3 t, presenta un dorso di colore variabile, da grigio di varie tonalità (nei maschi) a bruno caffelatte (nella femmina); il capo e la regione della nuca sono in genere di colore più chiaro, fino a bianco nei maschi adulti. Anche la bocca presenta una caratteristica forma sigmoide, "a sogghigno", ed è priva di denti nella femmina e nel maschio giovane, mentre nel maschio adulto è presente una coppia di denti situata sull'abice delle mandibole.

TURSIPOE *Tursiops truncatus* Delfinidi
 È il Delfino più familiare, comunemente tenuto nei delfinari. Grande, di colore grigio, lungo fino a 4 metri senza evidente disegno caratteristico. Ha becco corto e mascella inferiore leggermente allungata rispetto a quella superiore. In acqua, la combinazione del colore pallido e della pinna dorsale appuntita e ricurva lo rendono caratteristico. Possiede da 22 a 25 denti in ciascuna fila, tutti di circa 12 mm. di diametro. Numero nella maggior parte delle acque costiere europee, qualche volta in branchi anche molto numerosi. Socievole e giocoso, talvolta salta completamente fuori dall'acqua e talvolta si associa a bagnanti o piccole barche.



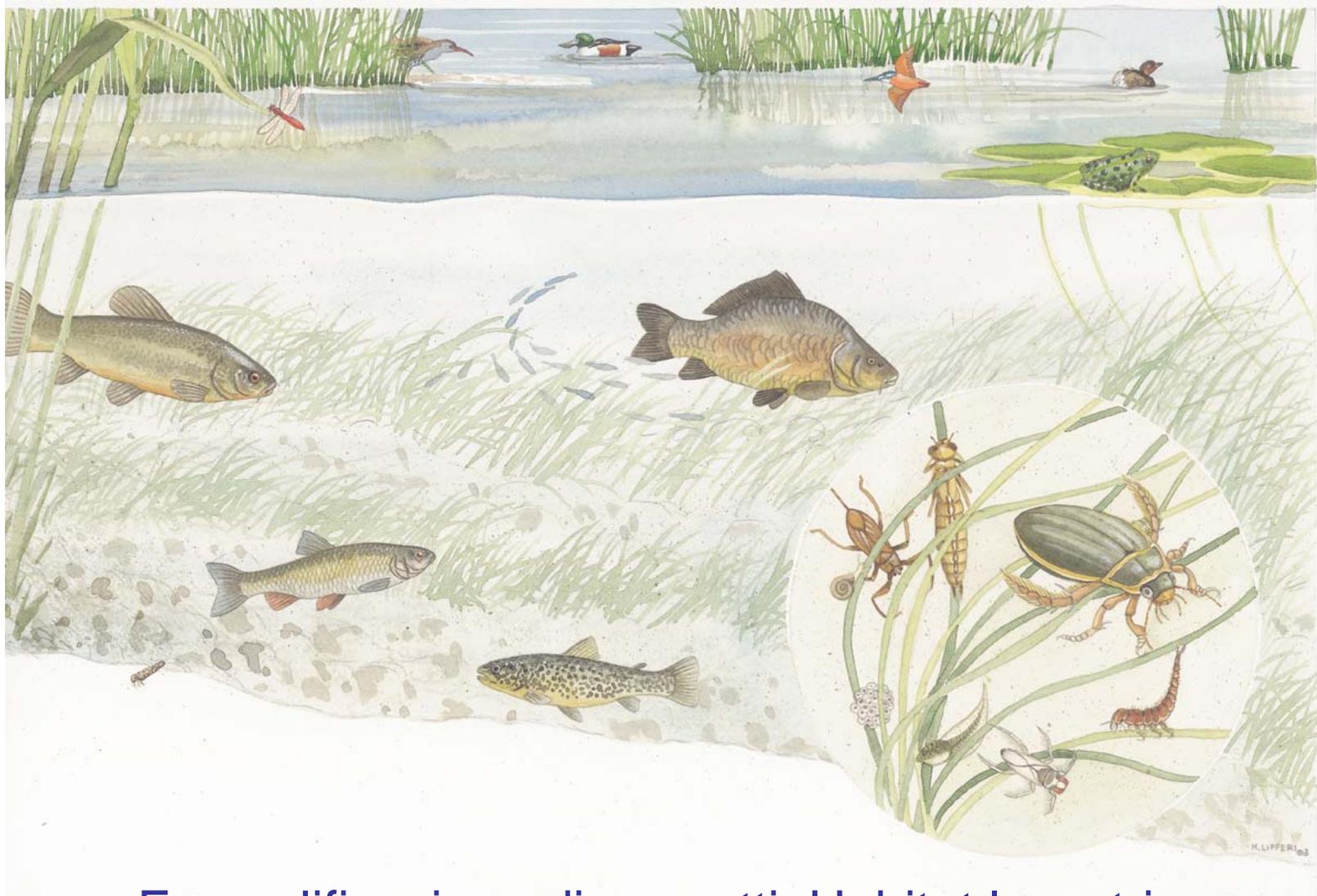


Meccanismi fisiologici

Ricostruzioni paleozoologiche



Tavole didattiche



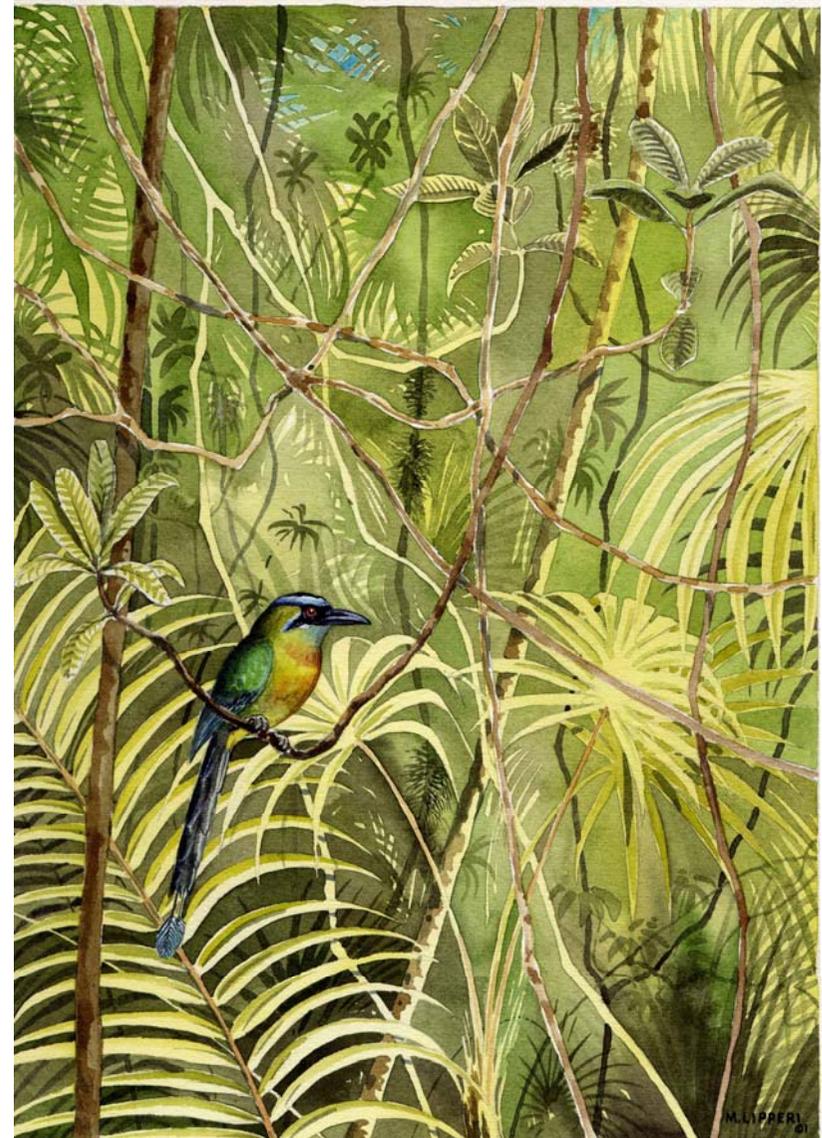
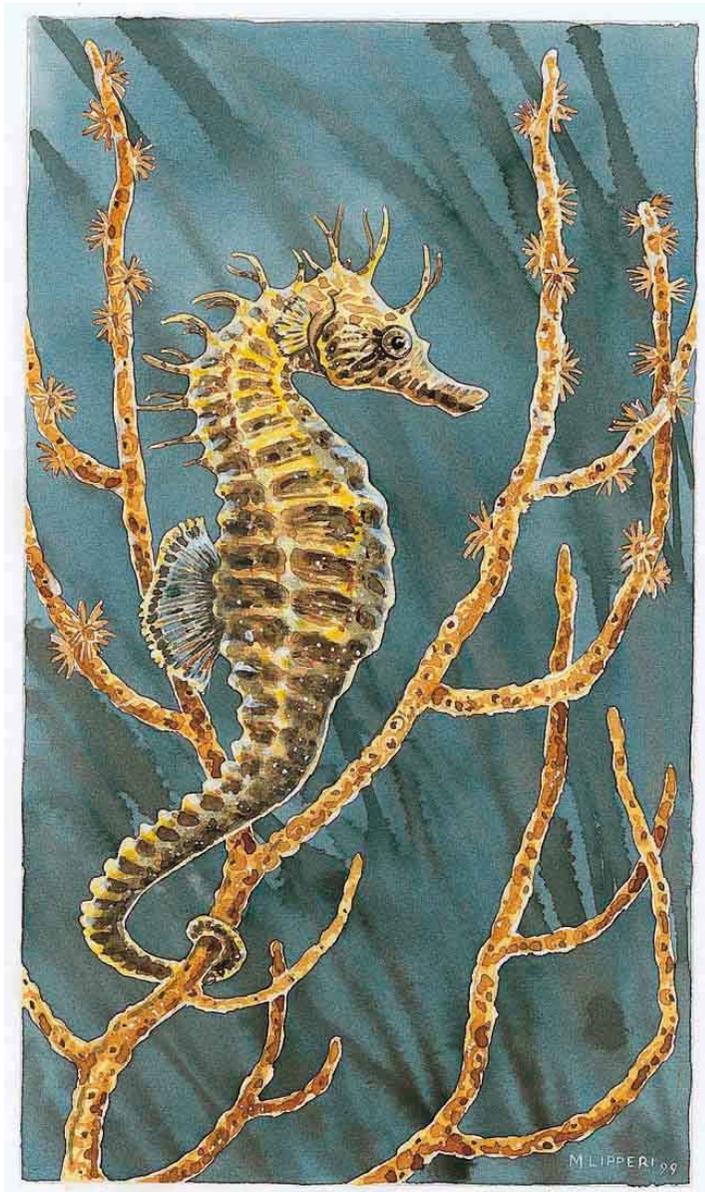
Esemplificazione di concetti: Habitat lacustri...
Micro e Macrocosmi

Tavole d'insieme



Le tavole artistiche





Allestimenti museali didattico-scientifici



Barriera corallina - Museo Civico di Zoologia di Roma

I diorami: ricostruzione di ecosistemi



I modelli
tridimensionali di
animali e piante

I pannelli
didattici



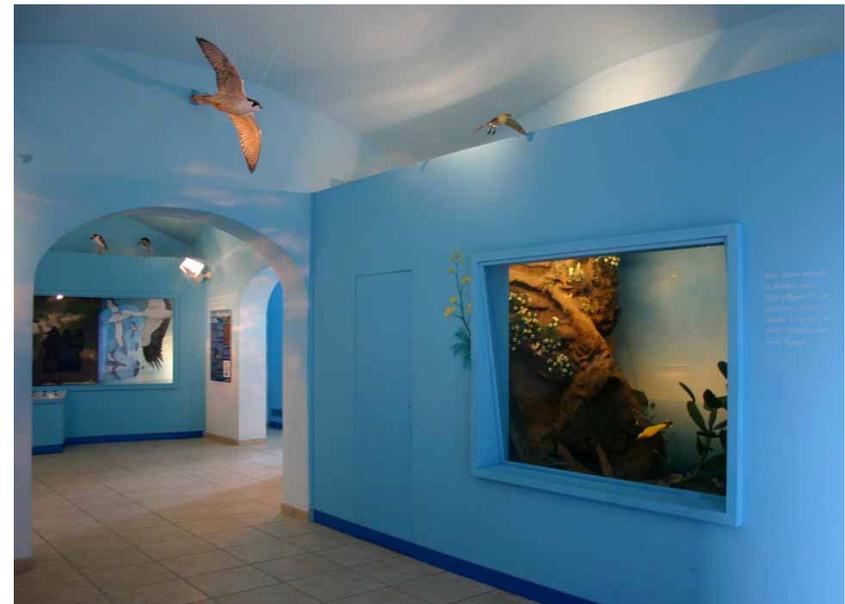
Il Museo della Migrazione Isola di Ventotene



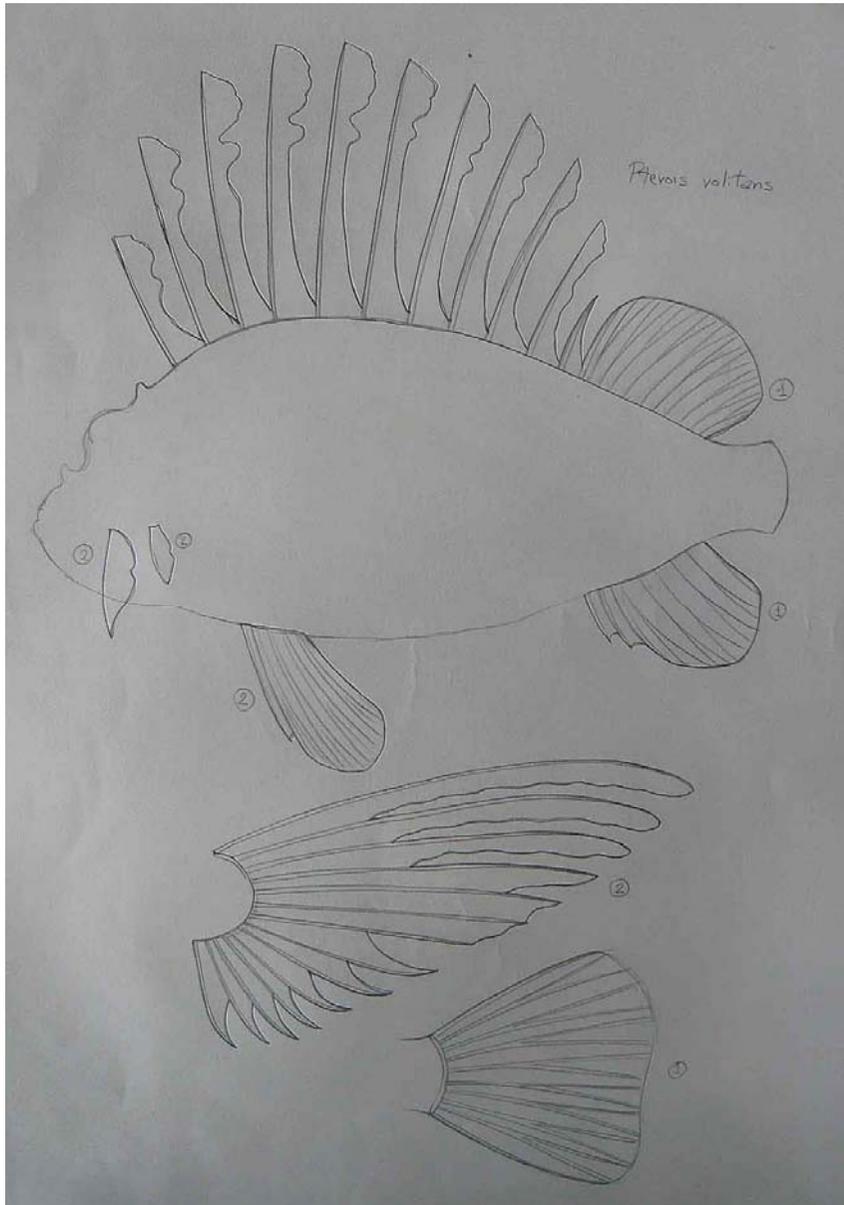
L'idea, il progetto



La realizzazione



Fasi di realizzazione di un modello



Rappresentazione figurativa del pensiero

La soggettività - La conoscenza

